

GUERRE STELLARI

Dalle 10 alle 19 i militanti iscritti alla piattaforma Rousseau voteranno le nuove figure previste dal Movimento

La vendetta della grillina espulsa

Monica Montella, cacciata dal gruppo in Campidoglio, oggi si candida come facilitatore nel Lazio

GIANLUCA DE ROSA

... Il gruppo grillino in Campidoglio l'ha espulsa. Lei per tutta risposta s'è candidata per diventare uno dei sei facilitatori regionali del M5s in Lazio. I rapporti tra Monica Montella e i suoi colleghi in Assemblea capitolina non sono mai stati facili. Più volte la consigliera ha apertamente criticato le scelte della giunta di Virginia Raggi e del gruppo pentastellato. Spesso ha minacciato le dimissioni. Quasi mai s'è astenuta dal sottolineare i fallimenti della sua maggioranza. Adesso però la consigliera dissidente dovrà lasciare il gruppo del M5s in Campidoglio. I consiglieri grillini, stanchi di quelle che considerano «scenggiate», hanno votato nel corso di un vertice di maggioranza la sua espulsione. Montella raggiungerà nel grup-

po Misto un'altra ex grillina, Cristina Grancio, messa fuori per la sua contarietà allo stadio della Roma. In Assemblea capitolina la maggioranza perde quindi un altro pezzo, attestandosi a 27 consiglieri sui 48 totali. Per l'ufficialità bisognerà per aspettare che il segretariato capitolino accolga la richiesta d'allontanamento che è stata notificata alcuni giorni fa. Un atto analogo è stato spedito anche al collegio dei probiviri del M5s per avviare la procedura di espulsione. Per paradosso, Montella ha deciso invece di candidarsi per diventare una delle referenti dei grillini di tutto il Lazio. Quella di oggi, infatti, sarà una giornata importante per il M5s pronto a completare definitivamente la sua trasformazione in partito. Con tanto di elezione dei dirigenti locali. Dalle 10 alle 19 i mili-

tanti iscritti alla piattaforma Rousseau potranno votare i facilitatori regionali. Di fatto una segreteria politica con tre funzioni principali: la gestione dei rapporti interni tra eletti e militanti, quella delle relazioni esterne con associazioni, sindacati, enti locali e comitati cittadini e, infine, il ruolo di organizzazione e formazione. Nelle regioni più piccole i facilitatori saranno tre, uno per mansione, che diventeranno sei - due per ognuna - nelle regioni più grandi come il Lazio e nove per la sola Lombardia. Oltre a Montella, che si candida per le relazioni interne, in Campidoglio si presenterà, ma per le relazioni esterne, anche il capogruppo grillino Giuliano Pacetti e Andrea Pece, collaboratore dell'assessore allo Sport Daniele Frongia. Sempre per quella funzione è candidata an-

che la deputata Francesca Flati. Mentre a concorrere con Montella ci saranno il vicecapogruppo M5s alla Camera dei Deputati Francesco Silvestri, il deputato Gabriele Lorenzoni e la consigliera regionale, e sorella del presidente dell'Assemblea capitolina Marcello, Francesca De Vito. Tra gli eletti candidati per diventare facilitatore alla formazione c'è invece il parlamentare Manuel Tuzi.

Gli altri candidati

La sorella di Marcello De Vito, il vicecapogruppo alla Camera Francesco Silvestri e il deputato Gabriele Lorenzoni

Espulsa
Monica Montella
dovrebbe andare
nel gruppo Misto



Peso: 44%